



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CTIC85500D: IC P. G. M. ALLEGRA-VALVERDE

Scuole associate al codice principale:

CTAA855009: IC P. G. M. ALLEGRA-VALVERDE
CTAA85502B: S.ANNA - VALVERDE
CTAA85503C: ACI BONACCORSI
CTAA85505E: VIA SEMINARA
CTEE85501G: IC P. G. M. ALLEGRA VALVERDE
CTEE85502L: VALVERDE - S.ANNA
CTEE85503N: VALVERDE _ MAUGERI
CTEE85504P: ACI BONACCORSI
CTEE85506R: VIA DANTE
CTMM85501E: ACI BONACCORSI
CTMM85502G: VIA DANTE - VALVERDE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Meno della metà dei bambini mostra curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati INVALSI 2024/2025 mostrano punti di forza significativi. Gli studenti della primaria e della secondaria di primo grado raggiungono punteggi medi in italiano, matematica e inglese generalmente superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Nelle classi seconde di primaria i



risultati sono particolarmente elevati, mentre nelle quinte le competenze in inglese reading e listening sono ottimali, con la maggior parte degli alunni al livello A1. Anche le classi terze della secondaria di primo grado presentano livelli di competenza prevalentemente intermedi e avanzati. La variabilità dei risultati è soprattutto interna alle classi, a indicare una gestione efficace dei percorsi di apprendimento. Emergono però alcune criticità. Nelle classi quinte di primaria i punteggi in italiano risultano inferiori rispetto a scuole con background simile, e alcune sezioni mostrano risultati al di sotto delle attese anche in matematica. Alcune classi evidenziano una distribuzione eterogenea dei livelli di apprendimento, con studenti collocati nelle categorie più basse. Nella secondaria di primo grado, pur con risultati medi in linea con i riferimenti, è necessario ridurre il divario tra studenti e consolidare progressi omogenei. In sintesi, la scuola garantisce livelli soddisfacenti e buone performance in inglese, ma resta prioritaria l'attenzione alle aree e ai plessi con difficoltà per ridurre le disuguaglianze interne.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza evidenziano una significativa variabilità tra sezioni e plessi, con alcune classi che registrano esiti inferiori alle medie regionali e nazionali, in particolare nelle prove di Italiano e Matematica della classe V primaria. La presenza di risultati molto bassi segnala livelli di competenza non uniformi e possibili criticità nella continuità delle pratiche didattiche. Nel passaggio alla scuola secondaria di I grado, in particolare in Matematica e in Inglese Listening, alcuni gruppi di studenti mostrano difficoltà nel consolidamento delle competenze di base. Anche nella II classe della scuola secondaria di II grado si riscontrano differenze rilevanti tra le classi, mettendo in evidenza la necessità di rafforzare le azioni di continuità e di potenziamento delle competenze fondamentali nelle discipline chiave.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte di bambini/alunni/studenti e' poco interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, raramente si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, mostra scarsa autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, ha poca attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, i laboratori linguistici, Laboratorio Multisensoriale ("Snoezelen Room") e la biblioteca sono usati dalla quasi totalità degli alunni. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e studenti e docenti sono molto positive. I conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato e rappresentano una pratica consolidata dell'Istituto. La collaborazione tra docenti di ordini scolastici diversi è stabile e strutturata, favorendo la progettazione condivisa e un percorso di transizione armonico per gli studenti. Le iniziative proposte consentono agli alunni di conoscere gradualmente il nuovo ambiente di apprendimento e di vivere esperienze didattiche significative che li accompagnano nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento risultano curate e ben articolate, con il coinvolgimento attivo delle famiglie e un'attenzione specifica allo sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni dei diversi percorsi scolastici e universitari e prendono parte ad attività organizzate presso scuole, centri di formazione e atenei del territorio. La scuola promuove inoltre iniziative finalizzate alla conoscenza delle realtà produttive e professionali locali, ampliando così la visione degli alunni sulle opportunità disponibili. L'Istituto monitora con regolarità gli esiti delle azioni di orientamento e rileva un'elevata coerenza tra il consiglio orientativo e il percorso scelto dagli studenti in uscita. Sono state stipulate convenzioni con un ampio partenariato di imprese e associazioni territoriali, che contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola ha inoltre integrato, in coerenza con il PNRR DM 19, percorsi per le competenze trasversali e orientamento che rispondono efficacemente ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze del contesto. Tali percorsi sono oggetto di monitoraggio continuo per garantirne la qualità e l'impatto formativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi emerge la presenza di alcune criticità nella valorizzazione delle risorse umane. La rilevazione dei fabbisogni formativi non coinvolge in modo omogeneo tutto il personale, limitandone l'efficacia. Si rende pertanto necessario potenziare i processi di condivisione delle competenze, migliorare la comunicazione interna e favorire una più ampia diffusione delle buone pratiche, al fine di rafforzare la collaborazione, sostenere l'innovazione didattica e promuovere un miglioramento complessivo della qualità educativa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Potenziare lo sviluppo delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione alle abilità comunicative, relazionali e logico-espressive, garantendo percorsi educativi più omogenei tra sezioni e una sistematicità nella rilevazione dei progressi individuali.

TRAGUARDO

Garantire, entro il prossimo triennio, un innalzamento omogeneo delle competenze di base nei diversi campi di esperienza, con particolare miglioramento nelle abilità comunicative, relazionali e logico-espressive. La scuola si propone di rendere più coerenti e condivisi i percorsi educativi tra le sezioni e di attuare una rilevazione sistematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Garantire una progettazione educativa chiara e condivisa, con obiettivi definiti per ogni disciplina o campo di esperienza, assicurando continuità tra sezioni/classi e monitoraggio sistematico dei progressi individuali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi didattici inclusivi e differenziati, capaci di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, valorizzando le diversità e sostenendo sia chi ha difficoltà sia chi necessita di maggiori stimoli.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare le competenze professionali del personale attraverso formazione continua, collaborazione tra docenti e condivisione di buone pratiche, per migliorare l'accompagnamento dello sviluppo delle competenze di base degli studenti.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo.

TRAGUARDO

Percorsi di recupero/potenziamento delle conoscenze, individuazione di strategie didattiche personalizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Garantire una progettazione educativa chiara e condivisa, con obiettivi definiti per ogni disciplina o campo di esperienza, assicurando continuità tra sezioni/classi e monitoraggio sistematico dei progressi individuali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire spazi e attività stimolanti, sicuri e inclusivi, che incentivino la partecipazione attiva, l'autonomia, la collaborazione tra pari e l'uso consapevole di strumenti e materiali, con esperienze diversificate e flessibili.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi didattici inclusivi e differenziati, capaci di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, valorizzando le diversità e sostenendo sia chi ha difficoltà sia chi necessita di maggiori stimoli.
4. **Continuità e orientamento**
Garantire continuità educativa e didattica tra ordini di scuola e tra classi/sezioni, promuovendo percorsi di orientamento strutturati che favoriscano la crescita armonica degli studenti e il passaggio sereno tra cicli scolastici.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

TRAGUARDO

Incrementare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai valori medi delle istituzioni scolastiche con ESCS simile, fino a raggiungere un livello di scostamento non superiore a + 5 punti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Garantire una progettazione educativa chiara e condivisa, con obiettivi definiti per ogni disciplina o campo di esperienza, assicurando continuità tra sezioni/classi e monitoraggio sistematico dei progressi individuali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire spazi e attività stimolanti, sicuri e inclusivi, che incentivino la partecipazione attiva, l'autonomia, la collaborazione tra pari e l'uso consapevole di strumenti e materiali, con esperienze diversificate e flessibili.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi didattici inclusivi e differenziati, capaci di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, valorizzando le diversità e sostenendo sia chi ha difficoltà sia chi necessita di maggiori stimoli.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare le Competenze Chiave europee (UE 2018) tramite il curricolo verticale dell'Istituto, sviluppando la competenza alfabetica funzionale, matematica, digitale e competenze personali, sociali e di cittadinanza, per consolidare le abilità trasversali essenziali all'apprendimento degli studenti.

TRAGUARDO

Entro il triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati nelle competenze chiave europee (alfabetica funzionale, matematica, digitale, personali e sociali) in tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, riducendo le criticità emerse nelle rilevazioni interne e nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Garantire una progettazione educativa chiara e condivisa, con obiettivi definiti per ogni disciplina o campo di esperienza, assicurando continuità tra sezioni/classi e monitoraggio sistematico dei progressi individuali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi didattici inclusivi e differenziati, capaci di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, valorizzando le diversità e sostenendo sia chi ha difficoltà sia chi necessita di maggiori stimoli.
3. **Continuità e orientamento**
Garantire continuità educativa e didattica tra ordini di scuola e tra classi/sezioni, promuovendo percorsi di orientamento strutturati che favoriscano la crescita armonica degli studenti e il passaggio sereno tra cicli scolastici.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare le competenze professionali del personale attraverso formazione continua, collaborazione tra docenti e condivisione di buone pratiche, per migliorare l'accompagnamento dello sviluppo delle competenze di base degli studenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola individua come priorità risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate



nazionali, competenze chiave europee e risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia poiché costituiscono indicatori essenziali per monitorare l'efficacia dei processi formativi e la coerenza del curriculum verticale. Tali ambiti consentono di rilevare con precisione eventuali criticità, definire interventi di miglioramento mirati e garantire equità e successo formativo. L'attenzione alle competenze chiave assicura l'allineamento agli standard europei, mentre il focus sull'infanzia permette di consolidare i prerequisiti alla base degli apprendimenti futuri, rafforzando la continuità educativa di Istituto.